



Centro di formazione della docenza

Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione

Responsabile: dott. Tommaso Campagna

«I termini relativi a persone che, nel presente Avviso, compaiono solo al femminile si riferiscono indistintamente a persone di genere femminile e maschile. Si è rinunciato a formulazioni rispettose dell'identità di genere per non compromettere la leggibilità del testo e soddisfare l'esigenza di semplicità dello stesso»

Oggetto: AVVISO INDIZIONE DELLE PROCEDURE PER L'AMMISSIONE AI PERCORSI DI FORMAZIONE INIZIALE DEI DOCENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO, 60 CFU E 30 CFU ALLEGATO 1 e 2, AI SENSI DEL DPCM 4 AGOSTO 2023 – A.A. 2023-2024

IL RETTORE

VISTI

- il D.M. 509/1999, Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, in particolare art. 3 e 7;
- la Legge n. 341/1990 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";
- il Decreto Ministeriale 22.10.2004, n. 270, "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 Novembre 1999, n. 509";
- la Legge 7.08.1999 n.241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.P.R. 28.12.2000 n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 53, comma 6, come modificato dall'art. 2, comma 13-quinquies, lett. b), del D.L. n. 101/2013 convertito in Legge n. 125/2013;
- il D.M. 7 ottobre 2010, n. 211 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento
- la Legge 30.12.2010 n. 240: Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario e s.m.i.;
- il Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università di Foggia, emanato con D.R. n.1094, prot. n. 61976 del 28.11.2023 e ss.mm.ii;



la Legge n. 124 del 3 maggio 1999 recante “Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico”, in particolare l’art.11 comma 14 e successive modificazioni;

VISTI

il Regolamento UE 2016/679 in materia di tutela dei dati personali e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale;

lo Statuto dell’Università di Foggia, così come modificato con Decreto Rettorale prot. n. 5296-I/2 Rep. D.R. 175-2022, del 26 gennaio 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 45 del 23 febbraio 2022;

il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto Semplificazione) che stabilisce alla data del 28 febbraio 2021 l’obbligatorietà di adesione delle Pubbliche Amministrazioni a PagoPA;

la Legge 12.4.2022 n. 33, recante “Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore” e i Decreti Ministeriali n. 930 del 29.07.2022 e n. 933 del 2.08.2022, attuativi dell’art. 4 della predetta legge;

il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249, come modificato dal Decreto del medesimo Ministero n.81 del 25 marzo 2013, recante “Regolamento concernente: “Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell’articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”;

il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 30 novembre 2012, n. 93, recante “Definizione delle modalità di accreditamento delle sedi di tirocinio”;

il D.Lgs n. 59 del 13 aprile 2017 recante «Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell’art. 1, comma 180 e comma 181, lettera b) , della legge 13 luglio 2015, n. 107», e, in particolare, gli articoli 2 -bis , 2 -ter , 13 e 18 -bis ;

il D.P.R. n. 19 del 14.02.2016 “Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell’art. 64, comma 4, lettera a) del decreto legge 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. n. 133 del 6 agosto 2008.

il D.M. 259 del 9 maggio 2017 di revisione ed aggiornamento delle classi di concorso a parziale modifica del D.M. n. 19 del 14 febbraio 2016;



il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 616 del 10 agosto 2017, recante «Modalità di acquisizione dei crediti formativi universitari e accademici di cui all'art. 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59»;

VISTI

il D.P.C.M. del 4 agosto 2023, "Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza.";

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, presentato alla Commissione Europea ai sensi degli articoli 18 e seguenti del Regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, e, in particolare, gli obiettivi specifici della Missione 4, Riforma 2.1 - Riforma del sistema di reclutamento dei docenti;

le linee guida approvate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR con delibera n. 231 del 26 settembre 2023 per la valutazione dei requisiti di accreditamento iniziale dei percorsi di formazione per insegnamenti per gli a.a. 2023/2024 e 2024/2025;

la delibera del Senato Accademico che nella seduta del 7/11/2023 ha istituito il Centro multidisciplinare di Ateneo presso il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione denominato "Centro di formazione della Docenza dell'Università di Foggia;

il Regolamento di istituzione emanato con DR 819/2024, prot. 23119-I/3 del 23.04.2024;

l'art. 44, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con Modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, concernente Formazione iniziale e continua dei docenti delle scuole secondarie», e, in particolare, il comma 1, lettera d) , che ha introdotto l'art. 2 -bis al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che, al comma 4, demanda a un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare di concerto con il Ministro dell'istruzione e del merito e con il Ministro dell'università e della ricerca, la definizione dei contenuti e la strutturazione dell'offerta formativa iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado;

il D.M. n. 360 del 7/02/2024 di accreditamento iniziale dei percorsi di formazione iniziale dei docenti per l'a.a. 2023/2024;

il D.M. n. 620 del 22/04/2024, con il quale il MUR ha definito la "Riserva dei posti per i percorsi di formazione iniziale dei docenti per l'a.a. 2023/2024" il numero dei posti e le modalità di selezione per l'attivazione dei predetti percorsi di formazione iniziale dei docenti;



il D.M. n. 621 del 22/04/2024, con il quale il MUR ha definito il numero dei posti e le modalità di selezione per l'attivazione dei predetti percorsi di formazione iniziale dei docenti;

il verbale del Consiglio Direttivo del 12/06/2024 in ordine all'istituzione e attivazione, per l'a.a.2023/2024, dei percorsi di formazione iniziale dei docenti 60-30 CFU;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere con urgenza all'emanazione di un bando per l'attivazione dei percorsi di formazione iniziale dei docenti per l' A.A. 2023/2024, per le tipologie 60 CFU e 30 CFU (all. 1 e 2 del D.P.C.M. 4 agosto 2024);

SENTITO il Direttore Generale,

DECRETA

Art. 1.

ATTIVAZIONE PERCORSI DI FORMAZIONE

Per l'A.A. 2023/2024 sono attivati, dall'Università di Foggia, i percorsi di formazione iniziale per i/le docenti delle scuole secondarie di I e II grado, 60 e 30 CFU, di cui all'art. 2-bis del Decreto legislativo n. 59 del 2017 e all'art. 7, comma 2 del DPCM 4 agosto 2023.

La struttura di riferimento preposta al coordinamento delle attività organizzative dei percorsi sopracitati è il Centro per la formazione della docenza istituito presso l'Università di Foggia, in ottemperanza a quanto stabilito dal DPCM del 4 agosto 2023.

Per l'A.A. 2023-2024 è prevista l'attivazione delle seguenti tipologie di percorsi abilitanti:

1. Percorso universitario o accademico abilitante di formazione iniziale di 60 CFU ai sensi dell'art. 2-bis del decreto legislativo n. 59 del 2017 e all'art. 7, comma 2 del D.P.C.M. 4 agosto 2023 (All.1);
2. Percorso universitario abilitante di formazione iniziale di 30 CFU ai sensi dell'art. 2-ter, comma 4-bis e dell'art. 13, comma 2, del decreto legislativo n. 59 del 2017 e dell'art. 7, comma 6, del DPCM 4 agosto 2023 (All. 2).

L'Università di Foggia non prevede l'attivazione nell'anno accademico 2023/2024:

1. del percorso universitario abilitante di formazione iniziale di 30 CFU (allegato 3 del D.P.C.M. 4 agosto 2023); accedendo al Percorso 60 CFU, è tuttavia possibile ricevere la certificazione di frequenza di tali crediti.
2. del percorso universitario di formazione iniziale di 30 CFU (allegato 4 del D.P.C.M. 4 agosto 2023);
3. del percorso universitario abilitante di formazione iniziale di 36 CFU (allegato 5 del DPCM 4 agosto 2023).



Art. 2

CLASSI DI CONCORSO E POSTI DISPONIBILI

I percorsi (e relativi posti disponibili) per i quali l'Università di Foggia è stata accreditata sono riportati nella successiva tabella, come estrapolata dall'allegato A, pp. 163-164 del DM 621/2024:

Classe di concorso	Denominazione	Posti complessivamente disponibili	Percorsi riservati		Percorsi 60 cfu all. 1 non riservati
			Percorsi 30 cfu all.2 dpcm (45%)	Percorsi per docenti ITP - 60 cfu (5%)	
AA25-FI	LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLASECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	18	8	1	9
AB24-FI	LINGUA E CULT STRANIERA (INGLESE)	125	56	6	63
AD25-FI	LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLASECONDARIA I GRADO (TEDESCO)	10	4	1	5
A011-FI	DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	10	4	1	5
A012-FI	DISCIPL LETTERARIE ISTITUTI II GR	31	14	2	15
A018-FI	FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	27	12	1	14
A022-FI	ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	47	21	2	24
A026-FI	MATEMATICA	102	46	5	51
A027-FI	MATEMATICA E FISICA	29	13	1	15
A028-FI	MATEMATICA E SCIENZE	105	47	5	53
A031-FI	SCIENZE DEGLI ALIMENTI	76	34	4	38
A034-FI	SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	24	11	1	12
A047-FI	SCIENZE MATEMATICHE	14	6	1	7



	APPLICATE				
A048-FI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE II GRADO	23	10	1	12
A049-FI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	10	4	1	5
A050-FI	SCIENZE NAT, CHIM E BIOLOG	46	21	2	23
A052-FI	SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE PROD ANIMALI	10	4	1	5
B006-FI	LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	10	4	1	5
B011-FI	LAB SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	20	9	1	10
B012-FI	LAB SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	20	9	1	10
		757	337	39	381

Le docenti che acquisiscono l'abilitazione all'insegnamento in una delle classi di concorso che sono confluite, ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito adottato di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca del 22.12.2023, n. 255 nelle classi A-12, A-22, A-48 saranno da considerarsi abilitate per tutti gli insegnamenti compresi nell'aggregazione e per la nuova classe di concorso.

Art. 3

REQUISITI DI AMMISSIONE

È possibile, internamente all'Università di Foggia, partecipare a più selezioni. In seguito all'esito delle selezioni, la candidata risultata vincitrice all'interno di più di un percorso, potrà iscriversi soltanto ad uno di essi.

Ai sensi della normativa vigente, sono ammesse a partecipare alle procedure le candidate in possesso di titoli di studio congruenti con le specifiche classi di abilitazione e di eventuali specifiche condizioni descritte nella successiva tabella. In tutti i casi, per iscriversi ai percorsi dovranno essere soddisfatti tutti i criteri previsti per la classe di concorso scelta: congruità del proprio titolo di accesso, eventuali specifici crediti acquisiti all'interno del percorso di laurea o acquisiti mediante esami singoli o altri percorsi universitari. Il controllo della congruità del titolo di accesso con la classe di abilitazione va effettuato facendo riferimento al DPR 14 febbraio 2016, n. 19 e relativi allegati; al D.M. 259/2017 e relativi allegati; D.M. 255 del 22 dicembre 2023 e relativi allegati.



Per tutti i percorsi di formazione iniziale docenti, i requisiti di accesso devono essere posseduti al momento della scadenza dell'immatricolazione. Per le candidate "studentesse e studenti magistrali" si rimanda alle disposizioni contenute nella successiva tabella.

<p style="text-align: center;">60 CFU – <i>Ai sensi dell'art. 7 del DPCM 4 Agosto 2023 - allegato 1 e dell'art. 2-bis del D.Lgs n. 59/2017.</i></p>	<ul style="list-style-type: none">● possesso della laurea magistrale (specialistica o di vecchio ordinamento) o della laurea magistrale a ciclo unico coerente con la classe di concorso, unitamente al possesso dei CFU eventualmente richiesti per la specifica classe di concorso. I crediti utili per la coerenza con la classe di concorso non potranno essere acquisiti all'interno del Percorso. <p><i>oppure</i></p> <ul style="list-style-type: none">● essere iscritte ad un corso di laurea magistrale o magistrale a ciclo unico (con almeno 180 CFU) coerente con la classe di concorso. In tal caso viene richiesto che <u>il titolo di laurea magistrale sia conseguito entro il mese di ottobre 2024, ai fini della partecipazione alla prova finale relativa all'A.A. 2023/2024. In ogni caso, il termine ultimo possibile per l'esame finale sarà quello previsto per il ciclo dell'A.A. 2024-2025, se attivato.</u> Le interessate DOVRANNO avere nel piano di studi (complessivamente, considerando anche i CFU della laurea triennale o eventuali insegnamenti aggiuntivi, corsi singoli, altri percorsi accademici) gli eventuali specifici CFU richiesti. Il mancato conseguimento della laurea magistrale e/o di tutti i requisiti di idoneità previsti dalla classe di insegnamento secondo la normativa vigente comporterà la non ammissione alla prova finale del Percorso 60 cfu. I crediti utili per la coerenza con la classe di concorso non potranno essere acquisiti all'interno del Percorso. <p><i>oppure</i></p> <p>- possesso, limitatamente alle classi di concorso tecnico-pratiche (B006 - Laboratorio di odontotecnica; B011 - Laboratorio di scienze e tecnologie agrarie; B012 - Laboratorio di scienze e tecnologie chimiche e microbiologiche), di un diploma di scuola secondaria di II grado coerente con la classe di concorso;</p> <p>Accedono ai percorsi 60 CFU, in base ad una riserva di posti, disciplinata dall' art. 4 del presente bando, anche i titolari di contratto di docenza presso corsi di formazione e istruzione professionale delle regioni, in possesso dei requisiti di accesso sopra descritti.</p>
--	---



<p>30 CFU <i>Ai sensi dell'art. 7 comma 6 del DPCM 4 Agosto 2023 – allegato 2 e dell'art.13 comma 2 del D.Lgs n. 59/2017.</i></p>	<p>Il Percorso 30 CFU - Allegato 2 del DPCM 4 agosto 2023 è riservato, fermo restando il possesso del titolo di studio necessario con riferimento alla classe di concorso, a:</p> <ul style="list-style-type: none">• coloro che, ai sensi dell'art. 2 ter, comma 4-bis (primo periodo) del D.Lgs. n. 59/2017, hanno svolto servizio presso le istituzioni scolastiche statali o presso le scuole paritarie per almeno tre anni, anche non continuativi nei cinque anni precedenti, di cui almeno uno nella specifica classe di concorso per la quale scelgono di conseguire l'abilitazione; <p><i>oppure</i></p> <p>coloro che, ai sensi dell'art. 2 ter, comma 4-bis (secondo periodo) del D.Lgs. n. 59/2017, hanno sostenuto la prova concorsuale relativa alla procedura straordinaria (art. 59, comma 9-bis, del D.L. 25 maggio 2021 n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106), e in quanto vincitori devono conseguire l'abilitazione attraverso l'acquisizione di 30 CFU.</p>
--	--

Le candidate in possesso di titolo di studio non abilitante conseguito all'estero, sono ammesse a partecipare ai percorsi di formazione, previa presentazione del titolo direttamente presso l'istituzione di interesse, che lo valuterà ai fini dell'ammissione, secondo le norme vigenti in materia di ammissione di studenti stranieri ai corsi di studio nelle università italiane. Tutte le candidate sono ammesse con riserva alla procedura concorsuale. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti ovvero per dichiarazioni mendaci; tale provvedimento verrà notificato all'interessata.

Art.4

RISERVA DEI POSTI.

Ai sensi dell'art. 14 comma 6 del DPCM del 4 agosto 2023 e D.M. n.620 del 22/04/2024 per l'accesso ai percorsi universitari e accademici di formazione iniziale e abilitazione di 30 CFU, di cui all'articolo 2-ter, comma 4-bis del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per l'anno accademico 2023/2024, è riservata, a favore di coloro che hanno svolto servizio presso le istituzioni scolastiche statali o presso le scuole paritarie per almeno tre anni, anche non continuativi, di cui almeno uno nella specifica classe di concorso per la quale scelgono di conseguire l'abilitazione nei cinque anni precedenti, e coloro che hanno sostenuto la prova concorsuale relativa alla procedura straordinaria di cui all'art. 59, comma 9-bis, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, una quota di posti nella misura del 45 per cento dei posti autorizzati per ogni classe di abilitazione. Nell'ambito della suddetta quota di riserva, il 5 per cento è destinato alle titolari di contratti di docenza nell'ambito di percorsi di istruzione e formazione professionale delle regioni i quali partecipano ai percorsi universitari e accademici di formazione iniziale e abilitazione di 60 CFU.

Gli eventuali posti riservati alle docenti dei percorsi di formazione e istruzione professionale che non risulteranno coperti confluiranno, per ogni specifica classe di concorso, nella quota riservata al percorso 30 CFU, incrementandola.



Qualora le domande dei soggetti individuati ai sensi dell'art. 2-bis, comma 2, secondo periodo, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 (Percorso 30 CFU, all. 2 del DPCM 4 agosto 2023) siano inferiori alla quota di riserva, i posti residui sono resi disponibili per il percorso 60 CFU.

Art. 5

TRASFERIMENTO

Non si accettano trasferimenti verso altro Ateneo o provenienti da altro Ateneo, la rinuncia in corso d'anno non prevede il rimborso della quota di iscrizione

Art. 6

MODALITA' DI AMMISSIONE

Se per una determinata classe di concorso, il numero di domande di ammissione risulterà inferiore al numero di posti autorizzati, tutte le candidate in possesso dei requisiti di accesso verranno inserite di diritto nella graduatoria delle ammesse.

Resta inteso che il numero minimo di immatricolati necessario per avviare un percorso è fissato in 10 unità.

Qualora le domande di ammissione delle candidate ai percorsi abilitanti di formazione iniziale di 60 CFU ai sensi dell'art. 2-bis del D.Lgs n. 59/2017 e all'art. 7, comma 2 del DPCM 4 agosto 2023 eccedano i posti autorizzati, i criteri per la selezione e l'accesso ai suddetti percorsi sono individuati all'allegato B del DM n. 621 del 22 aprile 2024. Resta fermo il regolare possesso dei titoli di accesso.

Allegato B del D.M. 621 del 22 aprile 2024

Tabella dei titoli valutabili per l'accesso al percorso universitario e accademico di formazione iniziale e abilitazione dei docenti di posto comune, compresi gli insegnanti tecnico-pratici, delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Titoli	Punteggio
<p>Votazione conseguita nel titolo di accesso alla specifica classe di concorso. Diploma di laurea di vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale, diploma accademico di vecchio ordinamento (purché in possesso del titolo di scuola secondaria superiore), diploma accademico di secondo livello, diploma di scuola superiore (per gli ITP).</p> <p><i>Le votazioni dei titoli di accesso non espresse in centesimi sono riportate a 100. Le eventuali frazioni di voto sono arrotondate per eccesso al voto superiore solo se pari o superiori a 0,50.</i></p>	<p>Punti 1 per ogni votazione superiore a 95/100 e ulteriori 2 punti in caso di attribuzione dell'alode.</p>



<p>Votazione media ponderata conseguita negli esami del corso di studi a ciclo unico o nel corso di laurea magistrale</p> <p><i>Massimo 5 punti complessivi. Il risultato della media ponderata è arrotondato al valore superiore se il decimale è pari o superiore a 0,5.</i></p> <p><i>Criterio applicabile ai soli soggetti di cui all'art. 7, comma 5, del DPCM del 4 agosto 2023.</i></p>	<p>Punti 1 per ogni votazione media ponderata superiore a 25/30</p>
<p>Ulteriori titoli di studio diversi dal titolo di accesso o da quello utilizzato per conseguire il titolo di accesso</p> <p><i>Massimo 5 punti complessivi</i></p>	<p>Laurea triennale o diploma accademico di primo livello: punti 2 per ciascun titolo. Laurea di vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale, diploma accademico di vecchio ordinamento o diploma accademico di secondo livello: punti 3 per ciascun titolo</p>
<p>Master universitari e accademici di secondo livello</p> <p><i>Massimo 2 punti complessivi</i></p>	<p>1 punto per ciascun master</p>
<p>Diploma di specializzazione e Diploma di perfezionamento conseguito presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia</p> <p><i>Massimo 4 punti complessivi</i></p>	<p>2 punti per ciascun diploma</p>
<p>Dottorato di ricerca</p> <p><i>Massimo 6 punti complessivi</i></p>	<p>3 punti per ciascun titolo di dottorato</p>
<p>Certificazioni linguistiche di livello almeno C1 in lingua straniera conseguite ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 marzo 2012, prot.3889, pubblicato sulla G.U. n. 79 del 3 aprile 2012 ed esclusivamente presso gli enti ricompresi nell'elenco degli Enti certificatori riconosciuti dal Ministero dell'istruzione e del merito ai sensi del predetto decreto.</p> <p><i>Per ciascuna lingua straniera viene valutato un solo titolo. Massimo 2 punti complessivi</i></p>	<p>Livello C1 punti 0,5 Livello C2 punti 1</p>
<p>Servizio di insegnamento prestato sulla specifica classe di concorso e posti di sostegno del medesimo grado, valutato ai sensi dell'articolo 11, comma 14, della legge n. 124 del 1999 prestato nelle scuole del sistema nazionale di istruzione, nonché nell'ambito dei percorsi di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, relativi al sistema di istruzione e formazione professionale. È altresì valutato il servizio prestato nelle forme di cui al comma 3 dell'articolo 1 del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 134, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2009, n. 167, nonché di cui al comma 4-bis dell'articolo 5 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128.</p>	<p>1 punto per ciascun anno di servizio nella classe di concorso non specifica</p> <p>2 punti per ciascun anno di servizio nella classe di concorso specifica</p>



Massimo 6 punti

Nel caso dopo l'assegnazione dei punteggi ci siano candidate a pari merito, prevale la più giovane di età.

Qualora le domande relative alle **quote di riserva del 45%** eccedano rispetto ai posti autorizzati, la selezione delle candidate è effettuata secondo i criteri indicati nell'allegato A del D.M. 620/2024. Resta fermo il regolare possesso dei titoli di accesso.

Allegato A del D.M 620 del 22 aprile 2024

Tabella dei titoli valutabili per l'accesso riservato al percorso universitario e accademico di formazione iniziale e abilitazione dei docenti di posto comune, compresi gli insegnanti tecnico-pratici, delle scuole secondarie di primo e secondo grado di cui all'art. 2-bis, comma 2, secondo periodo del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59

Titoli	Punteggio
<p>Votazione conseguita nel titolo di accesso alla specifica classe di concorso. Diploma di laurea di vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale, diploma accademico di vecchio ordinamento (purché in possesso del titolo di scuola secondaria superiore), diploma accademico di secondo livello, diploma di scuola superiore (per gli ITP)</p> <p><i>Le votazioni dei titoli di accesso non espresse in centesimi sono riportate a 100. Le eventuali frazioni di voto sono arrotondate per eccesso al voto superiore solo se pari o superiori a 0,50.</i></p>	<p>Punti 1 per ogni votazione superiore a 95/100 e ulteriori 2 punti in caso di attribuzione dell'alode.</p>
<p>Inserimento in graduatoria per i candidati che non rientrano nella riserva (dall'anno accademico 2024/2025)</p>	<p>Punti 2</p>
<p>Ulteriori titoli di studio diversi dal titolo di accesso o quello utilizzato per conseguire il titolo di accesso</p> <p><i>Massimo 5 punti complessivi</i></p>	<p>Laurea triennale o diploma accademico di primo livello: punti 2 per ciascun titolo. Laurea di vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale, diploma accademico di vecchio ordinamento o diploma accademico di secondo livello: punti 3 per</p>



	ciascun titolo
<p>Master universitari e accademici di secondo livello</p> <p><i>Massimo 2 punti complessivi</i></p>	1 punto per ciascun master
<p>Diploma di specializzazione e Diploma di perfezionamento conseguito presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia</p> <p><i>Massimo 4 punti complessivi</i></p>	2 punti per ciascun diploma
<p>Dottorato di ricerca</p> <p><i>Massimo 6 punti complessivi</i></p>	3 punti per ciascun titolo di dottorato
<p>Certificazioni linguistiche di livello almeno C1 in lingua straniera conseguite ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 marzo 2012, prot.3889, pubblicato sulla G.U. n. 79 del 3 aprile 2012 ed esclusivamente presso gli enti ricompresi nell'elenco degli Enti certificatori riconosciuti dal Ministero dell'istruzione e del merito ai sensi del predetto decreto.</p> <p><i>Per ciascuna lingua straniera viene valutato un solo titolo. Massimo 2 punti complessivi</i></p>	Livello C1 punti 0,5 Livello C2 punti 1
<p>Servizio di insegnamento valutato ai sensi dell'articolo 11, comma 14, della legge n. 124 del 1999 prestato nelle scuole del sistema nazionale di istruzione, nonché nell'ambito dei percorsi di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, relativi al sistema di istruzione e formazione professionale. È altresì valutato il servizio prestato nelle forme di cui al comma 3 dell'articolo 1 del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 134, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2009, n. 167, nonché di cui al comma 4-bis dell'articolo 5 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128.</p>	<p>3 punti per ciascun anno di servizio nella classe di concorso non specifica</p> <p>6 punti per ciascun anno di servizio nella classe di concorso specifica.</p>

Nel caso dopo l'assegnazione dei punteggi ci siano candidate a pari merito, prevale la più giovane di età.

La documentazione attestante i titoli valutabili deve essere presentata, contestualmente alla presentazione telematica della domanda di iscrizione e dei relativi allegati, attraverso apposito google form, che sarà raggiungibile seguendo le procedure indicate per l'iscrizione.



Art. 7

ARTICOLAZIONE DEI PERCORSI – RICONOSCIMENTO CREDITI

I percorsi di formazione iniziale, a frequenza obbligatoria, sono organizzati ed impartiti, per le relative classi di concorso, con modalità di erogazione convenzionale di cui di cui all'articolo 2-bis, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59. Ai sensi dell'articolo 18-bis, comma 6-bis, del predetto decreto, per l'anno accademico 2023/2024, i percorsi universitari di formazione iniziale possono essere svolti, ad esclusione delle attività di tirocinio e di laboratorio, con modalità telematiche, comunque sincrone, anche in deroga al limite previsto dal citato articolo 2-bis, comma 1, secondo periodo, e in ogni caso in misura non superiore al 50 per cento del totale.

Per lo svolgimento delle attività di tirocinio, di cui all'art. 10 del DPCM 4 agosto 2023, il Centro si avvarrà di personale docente in servizio presso le scuole secondarie di primo e di secondo grado in qualità di tutor coordinatore presso il Centro e di tutor tirocinanti nelle istituzioni scolastiche.

La frequenza ai percorsi è obbligatoria: per l'accesso alla prova finale è necessaria una percentuale minima di presenza alle attività formative pari al 70% per ogni attività formativa (art. 7, comma 7, del DPCM del 04 agosto 2023).

Gli insegnamenti sono organizzati secondo quanto dettagliato nei piani di studio dei percorsi formativi, che saranno resi noti mediante pubblicazione sull'apposita sezione della pagina web dell'Università di Foggia.

Le lezioni si svolgeranno come da calendario pubblicato al seguente link: <https://www.unifg.it/it/studiare/post-lauream/formazione-insegnanti/60-cfu>.

Per le frequentanti dei percorsi 60 CFU, il tirocinio diretto prevede una presenza a scuola pari a 180 ore (15 CFU), salvo diverse eventuali disposizioni ministeriali.

Per l'individuazione dell'istituzione scolastica e la compilazione delle relative pratiche di avvio del tirocinio diretto, saranno fornite indicazioni mediante avviso.

La **prova finale** del percorso universitario consiste in una prova scritta e in una lezione simulata, che accertano l'acquisizione delle competenze professionali del profilo di cui all'allegato A del DPCM.

La commissione giudicatrice della prova finale è costituita, ai sensi dell'art.9 del DPCM 4 agosto 2023, da due professori dell'Università di Foggia appartenenti al consiglio didattico, di cui uno con funzione di presidente, nonché da un componente designato dall'USR e da un componente esterno esperto di formazione nelle materie inerenti al percorso abilitante, individuabile anche tra i tutor coordinatori.

La commissione giudicatrice assegna fino a un massimo di dieci punti alla prova scritta e di dieci punti alla lezione simulata. La prova finale è superata se la candidata consegue un punteggio pari almeno a 7/10 nella prova scritta, e a 7/10 nella lezione simulata. Il punteggio finale sarà dato dalla media aritmetica delle due prove, fermo restando il superamento delle stesse con una votazione minima di 7/10.

Con il superamento della prova finale di cui al presente articolo è acquisita l'abilitazione all'insegnamento per la relativa classe di concorso.



Non saranno ammesse alla prova finale coloro le quali non saranno in regola con il pagamento delle tasse di iscrizioni previste nel presente bando.

Non saranno ammesse alla prova finale coloro le quali non avranno raggiunto la percentuale minima di presenza alle attività formative pari al **70%** per ogni attività formativa e/o modulo didattico previsto.

Le condizioni del presente bando potranno mutare a fronte di eventuali ulteriori disposizioni ministeriali e/o a fronte di impedimenti relativi allo svolgimento del tirocinio, alla costituzione delle commissioni per la prova finale o a qualsiasi altra eventualità, non riconducibili alla diretta responsabilità dell'Ateneo.

Coloro che risulteranno regolarmente immatricolate a un percorso, potranno chiedere il riconoscimento di attività universitarie e accademiche ai sensi di quanto disposto dall'allegato B commi B e C del DPCM 4 agosto 2023, ovvero: "B) in ogni caso, il numero dei crediti riconosciuti non può essere superiore a dodici nel caso delle attività formative relative alle scienze dell'educazione, alle didattiche disciplinari e alle attività formative relative alle competenze psico-socio-antropologiche e a quelle linguistiche e digitali considerate nel loro complesso; C) analogamente, il numero dei crediti riconosciuti non può essere superiore a cinque nel caso delle attività di tirocinio diretto e indiretto".

Le modalità di richiesta di riconoscimento di eventuali CFU pregressi della carriera universitaria o accademica saranno comunicate con successivo avviso pubblicato sulla pagina web dell'Università di Foggia. I riconoscimenti saranno effettuati in conformità all'art. 8, comma 2 del DPCM del 4 agosto 2023, tenendo conto delle linee guida per il riconoscimento crediti e dei piani didattici pubblicati sul sito dell'Università di Foggia.

Il riconoscimento delle attività formative e dei rispettivi crediti formativi non dà diritto a riduzioni della quota di iscrizione.

Art. 8

DOMANDA DI AMMISSIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

La domanda va presentata, esclusivamente, on line, attraverso il portale web dedicato del Sistema Informatico delle Segreterie Studenti (<https://unifg.esse3.cineca.it/>) dalle ore 12.00 del 02/07/2024 alle ore 12.00 dell'08/07/2024.

La candidata, purché in possesso dei requisiti di ammissione previsti al precedente artt. nn. 2 e 3, può partecipare alla selezione per diverse classi di abilitazione compilando distinte domande ed effettuando distinti versamenti del contributo di iscrizione alla selezione (uno per ciascuna procedura a cui si intende partecipare).

Le fasi sono le seguenti:

1. registrazione al portale Esse3 (per ottenere username e password) qualora non si sia già registrati;



2. procedura di ammissione;
3. pagamento della tassa di ammissione tramite il sistema Pago PA di importo pari a € 100,00 da effettuarsi entro il giorno **08.07.2024**.

FASE 1: REGISTRAZIONE AL PORTALE ESSE3

Il portale Esse3 è raggiungibile da qualsiasi computer connesso ad Internet al seguente indirizzo:
<https://unifg.esse3.cineca.it>

Una volta collegati al portale Esse3, apparirà il menu di navigazione.

È necessario registrarsi al portale (qualora non già presenti nella procedura Esse3) per ottenere le credenziali di accesso (username e password). Cliccare sulla voce "*Registrazione*" e inserire i propri dati anagrafici, i dati del proprio documento di riconoscimento, l'indirizzo di residenza, l'indirizzo di un eventuale domicilio e l'indirizzo e-mail personale. L'inserimento del proprio indirizzo di posta elettronica è necessario per procedere con i passaggi successivi.

Sarà richiesto di indicare una password personale che dovrà essere utilizzata per la successiva procedura di immatricolazione e per tutte le successive operazioni di carriera.

Al termine della procedura di registrazione si otterranno le credenziali di accesso (Nome utente e Password) ed un riepilogo generale dei dati immessi che andrà confermato o modificato. Dal momento in cui si risulta registrati nel sistema Esse3, sarà possibile accedere anche con l'autenticazione SPID.

Al termine della registrazione, si dovrà quindi:

1. entrare nella pagina <https://unifg.esse3.cineca.it>;
2. cliccare su LOGIN;
3. inserire Nome utente e Password personale per poter procedere alla fase successiva o accedere con SPID

Le candidate già in possesso delle credenziali sopraindicate o coloro che a vario titolo sono state iscritte, anche temporaneamente, all'Università di Foggia **non devono** effettuare nuovamente la registrazione ma accedere con le proprie credenziali o mediante SPID.

In caso di smarrimento della password personale o in caso di mancato possesso della stessa, devono utilizzare la voce di menu "**Recupero Password**" presente nella pagina di cui al punto 1, per ottenerne l'invio tramite e-mail. Una volta effettuata la richiesta di recupero password, attendere la ricezione della e-mail senza effettuare ulteriori tentativi di recupero. Qualora si riscontrassero problemi nel recupero password sarà necessario inoltrare richiesta di assistenza unicamente mediante il portale di servizio accessibile all'indirizzo <https://helpdesk.unifg.it>

FASE 2: PROCEDURA DI AMMISSIONE



Una volta effettuato l'accesso alla propria area riservata (<https://unifg.esse3.cineca.it>), la candidata deve cliccare sulla voce del menu:

SEGRETERIA → PROCEDURA DI AMMISSIONE

e seguire le indicazioni richieste nelle successive videate di immissione guidata dei dati.

Per il versamento della tassa di ammissione ai percorsi 60-30 cfu è previsto il seguente importo:

- € 100,00, da versare all'atto dell'ammissione

FASE 3: PAGAMENTO DELLA TASSA DI AMMISSIONE

Terminata la fase 2, il sistema procede alla creazione di un debito a carico della candidata relativo alla tassa di ammissione. Accedendo alla voce:

SEGRETERIA → PAGAMENTI

si aprirà una schermata con la relativa tassa.

Si potrà procedere al pagamento della tassa di ammissione in due modi:

1. cliccando sul pulsante "Paga con Pago PA"; questa scelta consente il pagamento immediato della tassa di ammissione, utilizzando uno tra diversi circuiti di pagamento *on line*, con ricevimento di un attestato di avvenuto pagamento;
2. cliccando sul pulsante "Stampa avviso per Pago PA"; questa scelta consente il pagamento differito della tassa di partecipazione, presso uno dei PSP (Prestatore di Servizi di Pagamento) abilitati.

Per eventuali problematiche tecnico-informatiche o di tipo amministrativo è possibile contattare il servizio di assistenza preposto all'indirizzo mail percorsi60-30cfu@unifg.it

Questo Ateneo non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità della destinataria e per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o dell'indirizzo e-mail e/o PEC da parte della candidata o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non sono accettate le domande sottoscritte con modalità diverse da quelle previste o inviate con modalità diverse da quella telematica.

Le candidate, per informazioni o assistenza, potranno rivolgersi ai seguenti recapiti:

percorsi60-30cfu@unifg.it

numeri telefono: 0881 338673; 0881 338674; 0881 338416; 0881 338352; 0881 338318



Art. 9

TASSE E CONTRIBUTI IMMATRICOLAZIONE

Al termine del processo di valutazione delle domande di ammissione ai corsi di formazione iniziale (60 CFU e 30 CFU), coloro che risulteranno ammessi, potranno procedere alla immatricolazione on line, attraverso il portale web dedicato del Sistema Informatico delle Segreterie Studenti (<https://unifq.esse3.cineca.it/>).

La tassa di immatricolazione per il percorso 60 CFU è fissata a €. 2.250,00 a cui vanno aggiunte euro 100,00 della tassa di ammissione e €. 150,00 per la prova finale, ai sensi dell'art. 12 comma 3, del D.P.C.M. 4 agosto 2023. Alla predetta somma bisogna aggiungere l'imposta di bollo come previsto dalla Legge.

Per il versamento della tassa ai percorsi 60 CFU si applica la seguente rateizzazione:

- tassa di ammissione pari a € 100,00, da versare all'atto dell'iscrizione al concorso;
- prima rata pari a € 1.141,00 (€ 1.125,00 + € 16,00 per la marca da bollo virtuale);
- seconda rata pari a € 1.125,00;
- tassa prova finale pari ad € 166,00, (€ 150,00 per la prova finale + € 16,00 per la marca da bollo virtuale).

Le studentesse e studenti regolarmente iscritti ai corsi di laurea magistrale o laurea magistrale a ciclo unico sono tenuti al versamento della tassa di immatricolazione al percorso 60 CFU di €. 1.750,00 a cui vanno aggiunti euro 100,00 della tassa di ammissione e €. 150,00 per la prova finale. Alla predetta somma bisogna aggiungere l'imposta di bollo come previsto dalla Legge.

Per il versamento della tassa di immatricolazione ai percorsi 60 CFU, delle studentesse e studenti regolarmente iscritti ai corsi di laurea magistrale o laurea magistrale a ciclo unico, si applica la seguente rateizzazione:

- tassa di ammissione pari a € 100,00, da versare all'atto dell'iscrizione al concorso;
- prima rata pari a € 891,00 (€ 875,00 + € 16,00 per la marca da bollo virtuale);
- seconda rata pari a € 875,00;
- tassa prova finale pari ad € 166,00, (€ 150,00 per la prova finale + € 16,00 per la marca da bollo virtuale).

La tassa di immatricolazione per il percorso 30 cfu è fissata in € 1.750,00 a cui vanno aggiunte euro 100,00 della tassa di ammissione e €. 150,00 per la prova finale, ai sensi dell'art. 12 comma 3, del D.P.C.M. 4 agosto 2023. Alla predetta somma bisogna aggiungere l'imposta di bollo come previsto dalla Legge.

Per il versamento della tassa di iscrizione immatricolazione ai percorsi 30 cfu si applica la seguente rateizzazione:

- tassa di ammissione pari a € 100,00, da versare all'atto dell'iscrizione al concorso;



- prima rata pari a € 891,00 (€ 875,00 + € 16,00 per la marca da bollo virtuale);
- seconda rata pari a € 875,00;
- tassa prova finale pari ad € 166,00, (€ 150,00 per la prova finale + € 16,00 per la marca da bollo virtuale).

È possibile utilizzare la Carta del Docente come metodo di pagamento, generando un buono fisico con causale "Corsi post lauream".

Le scadenze della seconda e della terza rata verranno comunicate con successivo avviso pubblicato sul sito web dell'Università al seguente link: <https://www.unifg.it/it/studiare/post-lauream/formazione-insegnanti/60-cfu>

LE QUOTE VERSATE NON POTRANNO ESSERE RESTITUITE IN ALCUN CASO.

Le studentesse e gli studenti con disabilità ai sensi dell'articolo 3 della Legge 104/1992 o con un'invalidità pari o superiore al 66%, sono esonerate totalmente dal contributo universitario e dalla tassa regionale per il diritto allo studio (ad eccezione del bollo). Le interessate per ottenere le agevolazioni di cui al comma precedente devono allegare alla domanda copia della documentazione legale attestante la condizione di invalidità o di disabilità sopra descritta.

Art. 10

COMMISSIONI ESAMINATRICI

Nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia superiore ai posti disponibili, le commissioni giudicatrici preposte alla valutazione dei titoli sono nominate dal Rettore, su proposta del Comitato tecnico-scientifico del Centro di formazione della docenza dell'Università di Foggia

Le commissioni dovranno valutare, tra l'altro, eventuali titoli di studio non abilitanti conseguiti all'estero dichiarati e documentati dalle candidate ai fini dell'ammissione.

Art. 11

DEFINIZIONE DELLE GRADUATORIE ED ISCRIZIONE

Qualora le domande eccedano il numero dei posti autorizzati, la selezione delle candidate sarà effettuata secondo le seguenti modalità:

- le graduatorie di merito per i posti comuni saranno redatte secondo i criteri indicati nell'allegato B del D.M. 621 del 22/04/2024 seguendo l'ordine decrescente della votazione della valutazione dei titoli.
- Le graduatorie di merito per i posti riservati saranno redatte secondo i criteri indicati nell'allegato A del D.M. 620 del 22/04/2024 seguendo l'ordine decrescente della votazione della valutazione dei titoli.



In caso di candidate a parità di punteggio prevale la candidata anagraficamente più giovane.

In caso di collocazione in posizione utile in diverse graduatorie, la candidata deve optare per l'iscrizione e la frequenza ad uno solo dei percorsi di formazione.

La pubblicazione della graduatoria nelle pagine dedicate del sito di Ateneo ha valore di comunicazione ufficiale alle interessate che sono tenute a prenderne visione direttamente in quanto nessuna comunicazione sarà inviata gli stessi, né fornita telefonicamente.

Eventuali istanze di revisione dovranno essere presentate, inderogabilmente, entro le ore 13.00 del secondo giorno (esclusi i festivi) successivo alla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, che avverrà sul sito dell'Università degli Studi di Foggia.

L'istanza di revisione dovrà essere comunicata via mail all'indirizzo percorsi 60-30cfu@unifg.it, indicando come oggetto: "Domanda di revisione graduatoria PF 60/30 CFU", allegando la fotocopia firmata di un valido documento di identità.

Al termine dell'esame delle istanze di revisione saranno pubblicate le graduatorie definitive.

Le candidate collocate in posizione utile dovranno iscriversi entro i termini perentori indicati al momento della pubblicazione delle graduatorie definitive, secondo le indicazioni che saranno rese note sul sito dell'Università di Foggia.

Le vincitrici che non avranno perfezionato l'iscrizione entro i termini di scadenza saranno considerate rinunciatricie e l'Università procederà allo scorrimento delle graduatorie.

È ammesso ai percorsi di formazione per il conseguimento dell'abilitazione un numero di candidate non superiore ai posti disponibili per ciascuna classe di abilitazione.

Art. 12

OBBLIGHI DELLA CANDIDATA

Nella domanda di partecipazione alla candidata sarà richiesto di indicare, obbligatoriamente, il proprio indirizzo PEC (posta elettronica certificata ai sensi di legge), che sarà utilizzato per le comunicazioni personali relative alla presente procedura. Altri avvisi di carattere generale e destinati a tutte le candidate saranno pubblicati sull'apposita sezione del sito web dell'Università di Foggia. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per omessa indicazione della PEC nella domanda di partecipazione o per errata, mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo PEC, ricadendo pertanto sul candidato ogni responsabilità per la mancata ricezione delle comunicazioni inerenti la procedura. Pertanto, se la candidata indicherà caselle errate o non attive di PEC, oppure indirizzi di posta elettronica non certificati, l'Amministrazione sarà esonerata da ogni responsabilità.



Art. 13

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Vito Ruberto, responsabile amministrativo del Centro di Formazione della Docenza dell'Università di Foggia.
2. Le disposizioni del presente bando atte a garantire la trasparenza di tutte le fasi del procedimento e i criteri e le procedure per la nomina delle commissioni giudicatrici e dei responsabili del procedimento sono in attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

Art. 14

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nella dichiarazione sostitutiva di certificazioni) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il "titolare" del trattamento dei dati, relativi a persone identificate o identificabili che accedano a questo Sito è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, Via Gramsci n. 89/91, in persona del suo rappresentante legale, il Rettore pro tempore Prof. Lorenzo Lo Muzio, domiciliato per la carica, presso la sede legale dell'Ente, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia, PEC: protocollo@cert.unifg.it – E-mail rettorato@unifg.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati è domiciliato presso la sede dell'Università di Foggia e raggiungibile a seguente indirizzo e-mail: dpo@unifg.it – PEC: rpd@cert.unifg.it.

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo: <https://www.unifg.it/it/privacy>

Art. 15

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le norme di legge e regolamentari vigenti in materia. Il medesimo bando costituisce lex specialis della selezione, pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.



Il presente bando sarà pubblicato sul sito web dell'Università di Foggia al seguente link: <https://www.unifg.it/it/studiare/post-lauream/formazione-insegnanti/60-cfu>. Lo stesso sarà affisso all'Albo Pretorio on line di questa Amministrazione.

Le condizioni del presente bando potranno mutare a fronte di eventuali ulteriori disposizioni ministeriali e/o a fronte di impedimenti relativi allo svolgimento del tirocinio, alla costituzione delle commissioni per la prova finale o a qualsiasi altra eventualità, non riconducibili alla diretta responsabilità dell'Ateneo.

Il Rettore
Prof. Lorenzo LO MUZIO

Firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005